

VERBALE DI DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AD INTERIM SERVIZIO AFFARI GENERALI N. 56/2025 DEL 25/06/2025

In data venticinque giugno 2025, alle ore 09:30 presso la sede operativa della società Sanitaservice ASL Lecce S.r.l. Unipersonale (di seguito anche "Sanitaservice" o la "Società"), in Piazza Filippo Muratore, n. 1, il dott. Francesco Saverio Massaro, in qualità di Responsabile Sanitaservice *ad interim* del Servizio Affari Generali, individuato con verbale di determinazione dell'Amministratore Unico n. 23/2024 del 20.09.2024, alla presenza del Dott. Giovanni Vincenti, il quale funge da segretario verbalizzante, determina sul seguente argomento:

AFFIDAMENTO INCARICO LEGALE PER LA DIFESA NEL RICORSO PROMOSSO DALLA S. [REDACTED] PRESSO IL TRIBUNALE CIVILE DI LECCE - SEZIONE LAVORO (R.G. N. 5651/2025) AVVERSO SANITASERVICE ASL LE S.R.L. UNIPERSONALE

IL RESPONSABILE SANITASERVICE AD INTERIM SERVIZIO AFFARI GENERALI

VISTE

- le Linee guida ANAC n. 12, recanti "Affidamento dei servizi legali", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018;
- il verbale di determinazione n. 23/2024 del 20 settembre 2024 recante "Organigramma/Funzionigramma aziendale e personale Sanitaservice ASL LE S.r.l. Unipersonale categoria E CCNL AIOP-ARIS personale non medico - Nuove determinazioni";

PREMESSO che in data 11 giugno 2025 è stato notificato il ricorso promosso innanzi al Tribunale Civile di Lecce - Sezione Lavoro dalla S. [REDACTED] per sentire accogliere le seguenti conclusioni: *"in via principale, accertare e dichiarare l'illegittimità del licenziamento intimato in data 15.11.2024: per insussistenza della giusta causa, avendo la ricorrente agito per legittima difesa e in stato di necessità dettato dall'esigenza di difendere la sua stessa persona da un male grave ed ingiusto e non aver quindi tenuto l'atteggiamento scorretto, contestatole dalla ditta datrice, essendo palesemente venuto meno l'elemento soggettivo; in via gradata, per l'illegittimità conseguente all'omissione della ditta datrice, per non aver affisso in luogo accessibile alla lavoratrice, il Codice disciplinare contenente la normativa e le relative sanzioni applicate alle infrazioni e comunque per aver applicato una sanzione non proporzionata alla presunta infrazione commessa dalla lavoratrice; in via estremamente gradata, per illegittimità del procedimento disciplinare adottato, durante il quale la ditta datrice, ha tenuto un atteggiamento contrario ai principi di correttezza e buona fede e per aver posto in essere un trattamento discriminatorio, nei confronti della ricorrente. Per l'effetto, in conseguenza dell'accertata illegittimità del licenziamento, condannare la Sanitaservice ASL LE S.r.l. Unipersonale, in persona del legale rappresentante pro tempore al risarcimento del danno, nella misura massima prevista, per il mancato reddito percepito dalla ricorrente, per un importo pari all'ultima retribuzione, a fra data dal dì del licenziamento 15.11.2024, fino alla data del presunto pensionamento, per la somma totale pari a euro 121.402,41# (centoventunomilaquattrocentoduemila/41#), come da allegati conteggi e con espressa richiesta di più esatta quantificazione dell'ammontare totale, attraverso CTU che sin da ora si richiede; in subordine, condannare la Sanitaservice ASL LE S.r.l. Unipersonale, in persona del legale rappresentante pro tempore, per aver procurato alla lavoratrice un danno ingiusto consistente nell'impossibilità di poter percepire la prestazione a sostegno del reddito (NASPI). Tale danno in termini economici può essere quindi ragionevolmente quantificato in Euro 22.516,29# (ventiduemilacinquecentosedici/29#), calcolate come da allegati conteggi, o in quella somma maggiore o minore che dovesse risultare a seguito dell'espletamento dell'invocata CTU; in estremo subordine, condannare la ditta datrice al pagamento, in favore della ricorrente, di una somma pari ad un numero di mensilità non inferiore a n. 6, con richiesta di incremento in ragione degli anni di lavoro prestato, dell'età della ricorrente e della difficoltà di reperimento di altra occupazione, nonché ad una somma da quantificarsi in via equitativa, a titolo di mancate contribuzioni previdenziali. Ai fini dell'accoglimento della richiesta risarcitoria, si chiede che l'onorevole Giudicante Voglia valutare l'atteggiamento contrario ai principi di correttezza e buona fede, tenuto dalla ditta datrice e per aver posto in essere un trattamento discriminatorio, nei confronti della ricorrente. SEMPRE IN VIA PRINCIPALE; accertare che la lavoratrice M. [REDACTED] ha svolto mansioni differenti rispetto a quelle per le quali è stata assunta e retribuita; per l'effetto condannare Sanitaservice ASL LE S.r.l. Unipersonale, in persona del legale rappresentante pro tempore, al pagamento delle differenze retributive, come meglio dettagliate negli allegati conteggi salariali a firma della dott.ssa Maria Gallo, per un importo pari a Euro 5.519,59# (cinquemilacinquecentodiciannove/59#). Sempre per l'effetto,*

condannare la ditta datrice al pagamento di Euro 1.768,54# (millesettecentosessantotto/54#), a titolo di differenza sul TFR maturato. Il tutto con interessi e rivalutazione monetaria, dal di della domanda e sino all'effettivo soddisfo. Con vittoria di spese, diritti ed onorari del presente procedimento”;

ACCERTATO che per il precitato ricorso proposto dal ricorrente in epigrafe, il Giudice del Lavoro (dott.ssa Francesca COSTA) ha fissato l'udienza di discussione, alla quale le parti sono invitate a comparire personalmente, per il giorno 23.10.2025, ore 09:50, assegnando termine fino a dieci giorni prima dell'udienza per la costituzione del resistente e termine fino a trenta giorni prima dell'udienza affinché il ricorrente notifichi al resistente il decreto di fissazione d'udienza unitamente all'atto di introduzione del giudizio;

VERIFICATA

- la necessità di costituirsi nel presente giudizio di primo grado;
- la possibilità di affidare, a mente delle precitate Linee guida ANAC n. 12, la difesa di Sanitaservice nell'instaurando giudizio all'avv. BALDUCCI atteso che è già edotto della questione *de quo*;

PRESO ATTO

- che Sanitaservice ASL LE S.r.l. Unipersonale non dispone di un Ufficio Legale interno e, per l'effetto, deve avvalersi del patrocinio di Avvocati esterni;
- che l'avv. Cataldo Balducci, consulente legale giuslavorista Sanitaservice aggiudicatario dell'affidamento come da verbale di determinazione dell'Amministratore Unico n. 2/2023 dell'undici gennaio 2023, iscritto all'Albo degli Avvocati del Foro di Bari ha manifestato la propria disponibilità ad assumere la difesa nel giudizio *de quo* alle condizioni fissate nel presente atto, sulla cui congruità rispetto all'attività difensiva da espletare è stato compiuto adeguato studio funzionale dallo stesso avv. Balducci, come da preventivo conservato agli atti della Società;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento dell'incarico in oggetto;

CONSIDERATA la propria competenza a agire, in qualità di Responsabile *ad interim* del Servizio Affari generali Sanitaservice ASL LE S.r.l. Unipersonale, in cui è funzionalmente incardinato anche l'Ufficio contenzioso;

DETERMINA

per le motivazioni in premessa esplicitate che si intendono *in toto* richiamate come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DI AFFIDARE l'incarico di costituzione e difesa nel giudizio di merito epigrafato all'avv. Cataldo Balducci con studio legale anche in Lecce, via Cesare Battisti, n. 112;

DI STABILIRE quale compenso per l'espletamento dell'incarico Euro 5.000,00 (cinquemila/00), oltre al rimborso per spese generali, C.P.A. e IVA;

DI TRASMETTERE, per l'effetto, il presente verbale all'avv. Balducci, al Responsabile Sanitaservice Servizio Contabilità, bilancio, *reporting* e controllo di gestione nonché al Sindaco Unico;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

DI DISPORNE la pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale di Sanitaservice ASL LE S.r.l. Unipersonale.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Giovanni Vincenti

Giovanni Vincenti

Il Responsabile *ad interim* Servizio Affari Generali
Dott. Francesco Saverio Massaro

